

Genere di media: stampato  
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772  
Uscita: settimanale  
Rilascio: in abbonamento

Comunicato stampa

UFAG

## Vendemmia 2020, scarsa ma eccellente

Lo scorso anno i vitivinicoltori svizzeri hanno ottenuto quasi 84 milioni di litri. Il volume del raccolto è quindi risultato inferiore del 13 per cento rispetto alla media decennale ed è il secondo più basso degli ultimi dieci anni.

Il raccolto 2020 si è attestato a un totale di 834 235 ettoltri risultando inferiore di 145 210 ettoltri a quello del 2019 (-14,8 %). In termini quantitativi, è quindi il secondo raccolto più scarso degli ultimi dieci anni, preceduto solo da quello del 2017, quando il gelo mise a dura prova l'uva. L'anno viticolo 2020, dopo un inverno caldo, è iniziato

con una primavera dal clima ideale per la viticoltura tradottosi in uno sviluppo vigoroso della vite e in una fioritura che, in diversi luoghi, è iniziata molto presto, già a fine maggio e inizio giugno. La situazione è diventata problematica nella fase principale della fioritura a causa di condizioni meteorologiche freddo-umide che, a seconda del luogo e della varietà, hanno provocato una caduta insolitamente elevata di fiori e piccoli acini in fase di sviluppo. Ciò è stato all'origine, in particolare nella Svizzera orientale (Canton Grigioni), di massicce perdite di resa.



Le temperature estive fino a settembre inoltrato hanno fatto maturare velocemente l'uva. L'estate calda e secca ha certamente influito positivamente sulla qualità dell'uva, ma ha anche comportato acini più piccoli e meno succosi. Nel 2020 in molti luoghi la vendemmia è iniziata eccezionalmente presto, in alcune regioni addirittura tre settimane in anticipo rispetto agli altri anni.

Il rallentamento delle vendite in seguito alle misure adottate per far fronte alla pandemia da COVID-19, ha comportato una riduzione delle rese massime autorizzate. La superficie totale dei vigneti, rispetto all'anno precedente, resta praticamente invariata a 14 696 ettari (-8 ha; -0,05 %).

Le cifre nel dettaglio, incluse quelle concernenti il consumo, saranno pubblicate prossimamente nell'"Anno viticolo".